

ASSOCIAZIONE CULTURALE **K**angaroo

P. Vittori
Pietro Vittori
Edizioni

In collaborazione con

Alla c.a. del Dirigente scolastico

Oggetto: Proposta spettacolo **"Far finta di essere Gaber"** *versione 2.0*

Gent. Dirigente,
abbiamo il piacere di presentarLe un nostro originale progetto teatrale per gli studenti del vostro istituto. Uno spettacolo, immaginato a 12 anni dalla scomparsa di Giorgio Gaber, che ha l' intento di far conoscere l'eclettico artista alle nuove generazioni.
Vogliamo raccontare Giorgio Gaber declinando in scena il suo teatro canzone unico nel suo genere, il suo pensiero approfondito rispetto alla società, alla politica, alla visione del mondo, rispetto alla democrazia.

Lo spettacolo si replicherà giorno **6 marzo**, alle ore **10,30**, presso il **Teatro Lelio** in via Furitano 5 a Palermo.

Il costo del biglietto è di **€ 5,00** ad alunno. I docenti accompagnatori e gli alunni diversamente abili usufruiranno di ingressi gratuiti.

A disposizione per qualsiasi chiarimento restiamo in attesa di Vs gentile riscontro, allegiamo una scheda dello spettacolo, e la rassegna stampa.

Per info:

Dario Sulis 335-8419376 (dario.sulis@libero.it)

Maria Elena Vittori 338-5091540 (mariaelena@vittori.it)

Il presidente
Associazione culturale Kangaroo
piazetta della Canna 2 - 90134 Palermo

Dario Sulis

Dario Sulis

Palermo, ~~15/01/2015~~

18-2-2015

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CRUCI" PALERMO	
18 FEB 2015	
PROT. N.	1385
CAT.	A FASC. 12

FAR FINTA DI ESSERE...GABER!

versione 2.0

con

Massimiliano Geraci

e con le canzoni eseguite dal vivo da

Riccardo Serradifalco, Dario Sulis, Diego Spitaleri, Tommaso Chirco

Vogliamo raccontare, fare consocere, Giorgio Gaber alle nuove generazioni, il suo teatro canzone unico nel suo genere, il suo pensiero approfondito rispetto alla società, alla politica, alla visione del mondo, rispetto alla democrazia.

Questo spettacolo nasce dal bisogno di ricordare oggi un grande artista, in un momento di grande confusione politica e di crisi civico-culturale, in cui mancano sempre più i punti di riferimento, in cui latitano le riflessioni, in cui la politica ha perso il vero valore di guida, lasciando posto solo al clamore mediatico e a quello delle campagne elettorali.

Attraverso un omaggio poetico, musicale, artistico a Giorgio Gaber, personaggio eclettico, particolare, che crediamo manchi molto al nostro paese, soprattutto oggi, vogliamo far conoscere ai giovani il senso di un passato che è la matassa in cui si sono ingarbugliati presente e futuro.

Gaber ci ha lasciato un grande patrimonio: il suo teatro canzone, le sue riflessioni musicali e teatrali, sempre acute e taglienti, la sua visione della politica, dell' Italia, della gente, del mondo, parole che risuonano oggi in scena sempre attuali.

Per questo a dodici anni dalla morte abbiamo pensato di ricordarlo con la speranza di trasmettere un po' del suo pensiero, della sua poetica, anche alle nuove generazioni. Uno spettacolo che scorre tra letture, ricordi, video e tante canzoni, un momento per continuare a sorridere e pensare, come Gaber ci ha sempre insegnato fare con il suo teatro-canzone. Dal Gaber "prima maniera", più leggero, al Gaber impegnato e sornione, fino al Gaber sociale, a tratti arrabbiato. In scena ascolteremo: *Goganga, Far finta di essere sani, il Conformista, il Corrotto* (ogni allusione è puramente casuale, ma non troppo), *l' Odore, Shampoo, La Libertà, Le Elezioni*. A fianco dei più noti monologhi teatrali come *La Democrazia, Mi fa male il mondo, Secondo me gli Italiani*.